

Università degli Studi di Milano

CORSI DI LAUREA TRIENNALI IN INFORMATICA E SICUREZZA DEI SISTEMI E DELLE RETI INFORMATICHE (CREMA)

ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI (N.O. – codici F1A04- F680D-)
ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI II (N.O. – codice F1X1I-)
ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI I (V.O. – codice F6705-)
prof. Nello SCARABOTTOLO — anno accademico 2019/2020 — 4 febbraio 2020

PROVA PRATICA DI PROGRAMMAZIONE IN LINGUAGGIO ASSEMBLY LC-2 – tema

1

NOTE PER LO SVOLGIMENTO

I programmi *LC2Edit* e *Simulate* sono accessibili dal menu *Start/Tutti i programmi/Architettura* L'elaborato deve essere **salvato sul desktop** della postazione di lavoro con la seguente denominazione: *cognome-numeromatricola.asm*

L'elaborato deve contenere soltanto il sottoprogramma da realizzare (denominato come indicato nelle specifiche) e le eventuali variabili o costanti di memoria necessarie; ogni ulteriore elemento (per es., istruzioni necessarie a collaudare il sottoprogramma, o pseudo-istruzioni di definizione di dove caricare in memoria il sottoprogramma) deve essere rimosso dalla versione finale dell'elaborato.

È vietato consultare testi o appunti di qualsiasi genere, come pure navigare in rete, pena l'annullamento della prova.

ATTENZIONE: EVITARE ASSOLUTAMENTE DI CHIUDERE LA SESSIONE DI LAVORO (logoff)

SPECIFICHE DEL SOTTOPROGRAMMA DA REALIZZARE

Il candidato scriva un sottoprogramma denominato **SOMMA ARRAY** che riceve:

- 1. nei registri **R0** e **R1** gli indirizzi dei primi elementi di due array **A0** e **A1** di numeri a 16 bit in complemento a due; i due array hanno uguale lunghezza e il valore zero è il "tappo" finale per entrambi;
- 2. nel registro R2 l'indirizzo di inizio di una zona di memoria libera destinata a contenere l'array A2.

Il sottoprogramma deve:

- assegnare a ogni elemento di posto i di A2 il valore A2(i) = A0(i) + A1(i);
- 2. restituire in **R0** il numero di traboccamenti verificatisi, non importa se positivi o negativi.

Qualora per la realizzazione del sottoprogramma fosse necessario utilizzare altri registri della CPU, il sottoprogramma stesso deve restituire il controllo al programma chiamante senza che tali registri risultino alterati.

ESEMPIO DI FUNZIONAMENTO DEL SOTTOPROGRAMMA

Input			A0	A1		A2
R0	x3408	x3408	32760	x340D 8	x3412	-
R1	x340D	x3409	7	x340E 17		-
R2	x3412	x340A	-32760	x340F -9		-
		x340B	8	x3410 -9		-
		x340C	0	x3411 0		_
Output						
Outp	ut		Α0	A1		A2
Outp R0	ut 2	x3408	A0 32760	A1 x340D 8	x3412	A2 -32768
-	ut 2	x3408 x3409			x3412	
R0	ut 2 - -			x340D 8	x3412	-32768
R0 R1	- - -	x3409	32760 7	x340D 8 x340E 17	x3412	-32768 24

LINGUAGGIO ASSEMBLY LC-2

ADD	DR,SR1,SR2	LDI	DR,pgoffset9	SR	= Source Register
ADD	DR,SR,imm5	LDR	DR,BaseR,index6	DR	= Destination Register
AND	DR,SR1,SR2	LEA	DR,pgoffset9	BaseR	= Base Register
AND	DR,SR,imm5	NOT	DR,SR	imm5	= valore numerico, di 5 bit
BR	nzp,pgoffset9	RET		pgoffset9	= spiazzamento nella pagina, di 9 bit
JMP	pgoffset9	RTI		index6	= indice rispetto a BaseR, di 6 bit
JMPR	BaseR,index6	ST	SR,pgoffset9	trapvect8	= vettore di interrupt, di 8 bit
JSR	pgoffset9	STI	SR,pgoffset9		
JSRR	BaseR,index6	STR	SR,BaseR,index6		
LD	DR,pgoffset9	TRAP	trapvect8		